



**CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI**

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Edilizia Pubblica e Global Service  
Servizio Global Service e Manutenzione Stabili

**APPALTO DI MANUTENZIONE EDILE ED IMPIANTISTICA INCLUSI I SERVIZI DI CONDUZIONE IMPIANTI  
ED ISPETTIVI PER GLI IMMOBILI ERP, SCOLASTICI ED A USO DIVERSO  
NEL COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI.**

**LOTTO 2 - APPALTO MANUTENZIONE A CANONE ED EXTRA CANONE IMPIANTI ASCENSORI**

**PROGETTO ESECUTIVO**



Progettista:  
geom. Stefano Lucarini

Gruppo di progettazione:  
geom. Gerardo Guerra  
arch. Roberto Cazzador  
p.i. Luca Rotella

Il Responsabile  
del Procedimento:  
arch. Antonio Di Giorgio

**Documento n. 1 - Capitolato speciale di appalto**

**Data: Dicembre 20019**

**LOTTO 2 – IMPIANTI SPECIALI -**

**manutenzione integrale degli impianti elevatori ascensori montacarichi, montascale e piattaforme elevatrici per disabili installati negli Edifici ERP di proprietà o pertinenza comunale.**

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

- ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO– CATEGORIA DEGLI INTERVENTI -
- ART. 2 – DURATA
- ART. 3 - PRESTAZIONI COMPRESSE NELL'APPALTO
- ART. 4 – MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA MANUTENZIONE PROGRAMMATA/ORDINARIA MIGLIORATIVA
- ART. 5 - REPERIBILITA' E PRONTO INTERVENTO - PENALI
- ART. 6 - PARTI DI RICAMBIO
- ART.7 - PRESTAZIONI SPECIALI – PRESCRIZIONI VARIA
- ART. 8 - MODALITA' PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI CALL-CENTER PRONTO INTERVENTO
- ART. 9 - FERMO IMPIANTO
- ART. 10 – PRESA IN CONSEGNA DEGLI IMPIANTI
- ART. 11 - RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI - CAMBIO GESTIONE
- ART. 12 - RIDUZIONE O AUMENTO DEL SERVIZIO
- ART. 13 - QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE TECNICO
- ART. 14 – DOCUMENTI CONTRATTUALI – SPESE
- ART. 15 - CONTRATTO E DURATA DEL SERVIZIO
- ART. 16- IMPORTO A BASE DI GARA – CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO – MODALITA' DI PAGAMENTO
- ART. 17 - OSSERVANZA DELLE NORMATIVE E DELLE LEGGI
- ART. 18 – SUBAPPALTO
- ART. 19 - OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO
- ART. 20 – ALTRE CONDIZIONI DELL'APPALTO
- ART. 21 – GARANZIE FIDEIUSSORIE
- ART. 22 - ASSICURAZIONI
- ART. 23 – DIVIETO DI CESSIONE DEL SERVIZIO E DEL CREDITO
- ART. 24 - SICUREZZA E TUTELA DEI LAVORATORI – RISCHI DA INTERFERENZA – DUVRI
- ART. 26 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE
- ART. 27 - NORME APPLICABILI
- ART. 28 - FORO COMPETENTE
- ART. 29 - CORRISPONDENZA E NOTIFICAZIONE
- ALLEGATO 1: ELENCO IMPIANTI
- ALLEGATO 2 ELENCO IMPIANTI

#### **ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO- CATEGORIA DEGLI INTERVENTI - .**

1. L'appalto ha per oggetto il servizio di manutenzione *full risk*, la manutenzione programmata/ordinaria, il servizio di call center e reperibilità 7 giorni su 7 - h 24,00, compresi i giorni festivi, la copertura assicurativa degli impianti, e le altre prestazioni obbligatorie ai sensi del D.P.R. 30 aprile

1999 n. 162 per il funzionamento in sicurezza degli impianti elevatori indicati nell'allegato 1 (ascensori, montacarichi) e nell'allegato 2 (montascale, piattaforme elevatrici, montavivande e montalibri) al servizio degli stabili comunali dislocati sul territorio del Comune di Sesto San Giovanni.

2. Gli allegati 1 e 2 contengono la localizzazione degli impianti elevatori (ascensori e montacarichi - n. 54 (impianti) e montascale, piattaforme elevatrici, n. 4 impianti, le caratteristiche e il loro numero e formano parte integrante del presente capitolato.

3. Il servizio comprende tutte le prestazioni di lavoro, la fornitura di tutti i pezzi di ricambio in sostituzione di parti rotte o usurate e la connessa assistenza tecnica occorrenti per mantenere in perfette condizioni di esercizio, di sicurezza e conservazione gli impianti formanti oggetto di affidamento.

<b>CATEGORIA PREVALENTE</b>	<b>classifica</b>	<b>Importo biennale servizio (Euro)</b>	<b>incidenza percentuale</b>
OS4- fornitura, il montaggio e la manutenzione o ristrutturazione d'impianti trasportatori, ascensori	I	<b>€ 192.887,44</b>	100,00%

**Di cui € 2.851,92 oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza ex Dlgs. 81/2008**

#### **ART. 2 – DURATA**

1. Le prestazioni oggetto del presente capitolato avranno una durata di anni DUE pari a 730 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

2. Nel caso in cui allo scadere del termine finale di efficacia del contratto la procedura di affidamento dell'appalto per il periodo successivo non fosse ancora ultimata, il Comune ha la facoltà, per garantire la continuità del servizio, di prorogare la durata per un periodo non superiore a sei mesi, alle stesse condizioni in corso per il contratto scaduto, ferma restando la possibilità di revisione prezzi .

#### **ART. 3 - PRESTAZIONI COMPRESSE NELL'APPALTO**

1. Le prestazioni comprese nel presente appalto sono le seguenti:

- **MANUTENZIONE PROGRAMMATA/ORDINARIA A CANONE:** consistente nel verificare periodicamente gli impianti secondo quanto prescritto dalle normative vigenti, comprensiva di interventi e sostituzione di componenti necessari per garantire il regolare esercizio dell'impianto, come meglio specificato nell'art. 4 del presente capitolato;
- **MANUTENZIONE ORDINARIA MIGLIORATIVA EXTRA CANONE:** consistente nell'esecuzione di lavori o adeguamenti richiesti dalla stazione appaltante, non riconducibile alla manutenzione programmata oppure per porre a norma gli impianti per disposizioni di legge vigenti entrate in vigore nel corso del contratto. Gli interventi di manutenzione ordinaria migliorativa extracanone richiesti la riparazione o la sostituzione dei componenti avverrà previa accettazione di un preventivo dettagliato, redatto sulla scorta di listini e prezziari ufficiali, fornito dalla ditta manutentrice, nel quale risultino la marca ed il modello dei ricambi necessari, il prezzo unitario e la quantità. Al preventivo si applicherà lo sconto e le medesime condizioni contrattuali offerte in fase di gara.

- **CALL CENTER REPERIBILITA' E PRONTO INTERVENTO A CANONE** consistente nell'intervenire sette giorni su sette compresi giorni festivi, 24 ore su 24 per eliminare qualsiasi fermata, da qualunque causa determinata, degli impianti oggetto dell'appalto mediante chiamata al numero verde attivato dalla società aggiudicataria sempre in funzione per tutta la durata dell'appalto .

2. L'Amministrazione appaltante si riserva tuttavia la facoltà di affidare all'appaltatore, alle stesse condizioni dell'appalto in corso, ai sensi ed entro i limiti dell'art. 63, comma 5, D.lgs 18 aprile 2016 n.50, servizi complementari, compresi eventuali interventi di manutenzione

migliorativa/straordinaria.

PRESTAZIONI IMPIANTI SPECIALI: per tutte le altre prestazioni della categoria indicata si rimanda agli obblighi del capitolato tecnico e d'oneri generale di appalto.

#### **ART. 4 – MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA MANUTENZIONE PROGRAMMATTA/ORDINARIA**

##### **MIGLIORATIVA – A CANONE**

Manutenzione ordinaria programmata a canone:

1. La manutenzione programmata degli impianti di norma avrà cadenza mensile, comunque a seconda della tipologia degli interventi, si potrà concordare un calendario che nel rispetto della normativa tecnica vigente tenga conto di particolari circostanze tali da poter prevedere scadenze diverse. Lo scadenziario delle verifiche, con indicazione dei vari impianti, andrà consegnato al Servizio DEC entro giorni 15 (quindici) dalla data di consegna del servizio e dovrà essere rigorosamente rispettato.

2. Ogni intervento di manutenzione programmata dovrà essere contenuto in dettaglio su apposite schede di manutenzione, sulle quali andranno indicati, data, ora, tipologia intervento, problemi riscontrati, azioni adottate e necessarie per la risoluzione dei problemi, nominativo del tecnico inviato, nominativo del personale in loco per la verifica e ogni altra informazione utile, che andranno compilate in occasione di ogni verifica e sottoscritte dal tecnico manutentore e da personale del Servizio DEC. La scheda di manutenzione andrà poi trascritta su apposito libretto di manutenzione che andrà conservato nel locale macchina e che dovrà essere costantemente aggiornato.

3. I componenti sostituiti devono essere posti a verifica del personale di controllo del Servizio DEC per un periodo di giorni 15 (quindici), trascorsi i quali andranno smaltiti dall'appaltatore e a suo carico, in discarica autorizzata, secondo le normative vigenti in materia; detta operazione andrà indicata nel libretto di manutenzione, con indicazione del nominativo della discarica autorizzata.

4. Per gli impianti non dotati di locale macchina dove depositare il libretto di manutenzione verrà concordato il luogo di deposito di detto libretto (segreterie, bidellerie o altro luogo idoneo o, meglio, all'interno del quadro elettrico di manovra, dotandolo a cura e spese dell'appaltatore, di apposita tasca portadocumenti).

5. Le schede di manutenzione andranno anticipate via mail su formato pdf e poi consegnate in originale al Servizio DEC entro giorni 10 (dieci) dalla scadenza della data di verifica, trascorso inutilmente il termine verrà applicata a carico dell'appaltatore una penale pari di Euro 10,00 (dieci) per ogni giorno di ritardo.

6. Il libretto di manutenzione conterrà, in dettaglio, tutti gli interventi effettuati sull'impianto, oltre a quelli di manutenzione programmata; l'aggiornamento del libretto di manutenzione andrà eseguito per ogni intervento o sopralluogo effettuato all'impianto. Nel caso in cui, durante le verifiche effettuate dalla stazione appaltante, vengano riscontrate manchevolezze nella compilazione di detto libretto, verrà applicata a carico dell'appaltatore una penale di Euro 50,00 (cinquanta).

7. Nel corso degli interventi di manutenzione programmata a canone sugli impianti ascensori e montacarichi oggetto del presente appalto dovranno essere eseguiti i seguenti controlli (elenco indicativo e non esaustivo; andranno controllati, tutti i componenti necessari a garantire la piena funzionalità e la sicurezza dell'impianto):

Cadenza mensile:

– Componenti per quadri di manovra:

- Salvamotore magnetotermico;
- Interruttori magnetotermici e differenziali;
- Alimentazione del circuito di allarme con batteria tampone;
- Relé di qualsiasi tipo;
- Teleruttori;
- Gruppo teleinvertori salita-discesa (S/D);
- Trasformatore monofase e/o trifase e relativi collegamenti;
- Valvola automatica manovra o luce;
- Gruppo ritardatore;
- Raddrizzatore di corrente;
- Selettore elettrico di manovra.

– Gruppo motore-argano-freno, pulegge di rinvio, regolatore velocità:

- Argano;
- Coppia vite senza fine-ruota elicoidale;

- Bronzine;
- Puleggia di trazione;
- Cuscinetto reggispinta;
- Gruppo freno;
- Elettromagnete del freno
- Bobina dell'elettromagnete;
- Ganasce del freno
- Ferodi;
- Molle e tiranti freno;
- Motore aprifreno;
- Bronzine motore;
- Motore compreso adattamento al semigiunto e al basamento;
- Apparecchiature elettromeccaniche del vano corsa e porte di piano:
  - Linee elettriche fisse del vano corsa (commutatori, bottoniere, serrature, allarme ecc);
  - Linea elettrica luce vano corsa;
  - Sistema citofonico;
  - Apparecchio telefonico di emergenza in cabina;
  - Pattini del contrappeso;
  - Serbatoio olio per ingrassaggio guide;
  - Serratura e controserratura;
  - Apertura e chiusura porte di piano;
  - Fissaggio pannelli porte di piano;
  - Bobina di sgancio esterna sottovetro;
  - Bottoniera di piano;
  - Ammortizzatore a molla sotto il contrappeso.
- Apparecchiature elettromeccaniche del locale macchina:
  - Tutte le linee elettriche complete nel locale macchina, dall'interruttore generale al quadro di manovra;
  - Linee di forza motrice;
  - Linee freno;
  - Impianto di illuminazione;
  - Linee di terra;
  - Porta locale;
  - Cassetta porta-chiavi esterna.
- Funì di sollevamento:
  - Funì di trazione e sollevamento
- Cabina:
  - Rivestimento cabina;
  - Ante cabina;
  - Maniglie porte;
  - Cerniere porte;
  - Fondo di cabina;
  - Tappeto o pavimento cabina;
  - Specchiature cabina (vetro, specchio o altro);
  - Elettromagnete con relativo pattino retrattile;
  - Bottoniera di cabina;
  - Operatore porte automatico completo di sospensione;
  - Fotocellule per interdizione chiusura porte con relativa linea elettrica;
  - Pattini di scorrimento con relativi supporti;
  - Gruppo paracadute;
  - Illuminazione di emergenza;
  - Targhette: identificazione impianto, dati impianto, dati e contatti manutentore, segnaletica per emergenza, segnaletica informativa.
- Centraline oleodinamiche e componenti elettromeccaniche:
  - Elettrovalvole con relativi collegamenti e accessori;
  - Termostato olio;
  - Termostato resistenza scalda olio;
  - Guarnizione pistone;
  - Funì;

- Olio centralina con relativo rabbocco;
- Centralina ascensore;
- Gruppo motore pompa;
- Valvole varie;
- Manometri;
- Termostati;

– Dispositivo automatico ritorno al piano:

- Dispositivo elettronico con ritorno al piano e apertura porte in caso di emergenza;
- Batterie tampone, caricabatteria e centralina;

Cadenza trimestrale:

– Pulitura:

- Pulitura del tetto di cabina, del vano corsa, dei vetri del vano corsa, della fossa, dell'interno cabina, delle porte di cabina;
- Trattamento derattizzazione/disinfestazione pulizia fossa ascensori e locale macchina.

Cadenza semestrale:

– Verifica:

- Verifica semestrale dell'impianto elevatore con annotazione dei risultati sul libretto di immatricolazione ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 30 aprile 1999 n. 162.

8. Nel corso degli interventi di manutenzione programmata degli impianti montascale e piattaforme elevatrici oggetto del presente appalto dovranno essere eseguiti i seguenti controlli (elenco indicativo e non esaustivo, andranno controllati tutti i componenti necessari a garantire la piena funzionalità e la sicurezza dell'impianto):

prove di funzionamento,

controllo e pulizia dei contatti, delle guide di scorrimento e di tutti i componenti principali,

prova di funzionamento e verifica di tutti i dispositivi meccanici ed elettromeccanici di sicurezza; ingrassaggi e oliature ai vari componenti,

verifica cablaggi e apparecchiature, comandi a chiave e telecomandi

tutte le opere di manutenzioni necessarie ad un corretto funzionamento dello stesso, verniciatura delle carpenterie, segnaletica varia..

9. I precedenti elenchi sono da intendersi indicativi del tipo di prestazioni da effettuarsi e potranno essere adattati alle specifiche caratteristiche di ciascun impianto che potrebbe essere privo di alcune componenti e dotato di altre, o richiedere operazioni che, ancorché non presenti in elenco, siano però necessarie secondo le seguenti disposizioni normative:

- la Direttiva 95/16/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 1995, per l'avvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli ascensori;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162;
- "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio";
- la norma UNI EN 81/1 - "Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori e montacarichi. Ascensori elettrici.";
- la norma UNI EN 81/2 - "Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori e montacarichi. Ascensori idraulici.";
- la norma UNI 10411 - "Modifiche ad ascensori elettrici preesistenti.";
- la norma UNI EN 81-80 - "Regole per il miglioramento della sicurezza degli ascensori esistenti"
- la norma UNI EN 13015 - "Manutenzione di ascensori e scale mobili - Regole per le istruzioni di manutenzione";
- il D.M. 9 dicembre 1987, n. 587 - "Attuazione delle direttive n. 84/529/CEE e n. 86/312/CEE relative agli ascensori elettrici." per le parti ancora applicabili;
- la Circolare 14 aprile 1997, n. 157296 - "Circolare esplicativa per l'applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996 n. 459, ai montacarichi ed alle piattaforme elevatrici per disabili";
- il D.P.R. 24 luglio 1996, n. 459 - "Regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE, 91/368/CEE, 93/44/CEE e 93/68/CEE concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine";
- il D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 - "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici" per le parti relative agli

impianti di sollevamento;

- la Legge 9 gennaio 1989, n. 13 -"Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" per le parti relative agli impianti di sollevamento;

- D.M. n. 236 14 giugno 1989;

- D.Lgs 27 gennaio 2010 , n. 17 Attuazione della direttiva 2006/42/CE;

- Circolare Ministero Industria ed Artigianato n. 157296 del 14 Aprile 1997.

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 gennaio 2017, n. 23 Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162, per l'attuazione della direttiva 2014/33/UE relativa agli ascensori ed ai componenti di sicurezza degli ascensori nonché per l'esercizio degli ascensori. (17G00031) (GU n.62 del 15-3-2017);

- norma UNI EN 81 DEL 2018.

10. In particolare, dovranno essere effettuate tutte le manutenzioni periodiche prescritte dai diversi costruttori degli impianti e quelle che le norme di legge e di buona tecnica impongono.

11. Il canone di manutenzione programmata comprende gli interventi di riparazione e sostituzione, forniture comprese, di tutti i componenti e materiali, nessuno escluso, necessari a garantire il regolare funzionamento degli impianti di qualunque tipologia.

12. Tutti gli interventi di manutenzione e riparazione dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte e con l'impiego di materiali di prima qualità per i quali l'Appaltatore si farà garante.

13. Per i lavori sopra descritti dovranno essere utilizzati ricambi originali , dotati di dichiarazione CE di conformità e marcatura CE come previsto dal D.P.R. 30 aprile 1999 n. 162 coordinato con il D.P.R. n. 214 5/10/210, dalla Direttiva Macchine 2006/42/ CE e recepita dal D.L. n° 17 del 27/01/2010 relativi agli ascensori, montacarichi, montascale e piattaforme elevatrici.

13. Sono comprese nel corrispettivo e dunque a carico dell'Appaltatore la sostituzione di tutte le parti di ricambio che si renderanno necessarie per la manutenzione, la riparazione e la buona conservazione degli impianti oggetto dell'appalto. Compresa la sostituzione dei Materiali di consumo e di usura es. pulsanti di chiamata, guarnizioni olio, pattini dei freni, relè, carrucole delle sospensioni, molle di richiamo ecc..

14. Sono inoltre comprese nel corrispettivo tutte quelle riparazioni o sostituzioni conseguenti a danneggiamenti dovuti a incendio, qualora fosse innescato dagli impianti elettrici relativi all'elevatore, a sue parti o componenti.

15. E' facoltà dell'appaltatore stipulare, con oneri a proprio carico, una polizza assicurativa a copertura dei danni subiti dagli impianti elevatori derivanti da atti vandalici, cattivo utilizzo, danneggiamenti in genere ecc.

16. Sono esclusi dal canone gli oneri relativi ai lavori di riparazione, di sostituzione e di revisione di ogni parte dell'impianto che si rendessero necessari a causa di evidenti e comprovate manomissioni e/o sabotaggi da parte di terzi. In tal caso l'appaltatore è obbligato a darne immediata comunicazione via PEC alla stazione appaltante con descrizione fotografica e tecnica del danno vandalico riscontrati.

17. Sono compresi nell'oggetto dell'appalto gli interventi programmati e concordati con preavviso di almeno 1 giorno lavorativo per esigenze particolari quali, ad esempio, recupero di chiavi o altri oggetti caduti nella fossa, accesso al vano corsa per esigenze estranee all'esercizio dell'impianto (rilievi tecnici delle strutture) o altri casi simili.

18. Nell'oggetto dell'appalto sono inoltre comprese le seguenti attività di manutenzione programmata/ordinaria:

due visite straordinarie, la prima entro il primo trimestre dall'inizio dell'appalto e la seconda al termine, da parte di un tecnico specializzato e qualificato, incaricato dall'impresa aggiudicataria, al fine di predisporre un rapporto di sintesi sullo stato degli impianti che sarà inviato all'Appaltante. Le visite dovranno essere comunicate all'Amministrazione che si riserva di affiancare un suo tecnico durante le operazioni di visita;

l'assistenza da parte dell'impresa appaltatrice, con proprio personale qualificato, all'esecuzione delle visite periodiche, che saranno effettuate da ente autorizzato ai sensi delle normative vigenti;

l'aggiornamento della documentazione relativa a tutti gli impianti (categoria di servizi 1 e 2), che verrà custodita presso il Servizio DEC da effettuarsi ogni 3 mesi.

19. L'appaltatore è tenuto altresì a istruire il personale individuato nelle sedi in cui sono ubicati gli impianti in manutenzione del Comune circa l'esecuzione della manovra "a mano" in caso di emergenza, tale procedura dovrà essere formalizzata per ogni singola

sede, tramite la redazione di apposito verbale che attesti nominativamente le persone che hanno partecipato al corso di formazione, i soggetti individuati dovranno essere indicati dai gestori dell'attività delle sedi oggetto di intervento. Qualora tale procedura non possa essere realizzata, per l'indisponibilità del personale relativo le sedi con impianti di sollevamento comunale, il DEC, dovrà darne conto mediante un verbale

Manutenzione ordinaria migliorativa:

20. La manutenzione migliorativa/ordinaria extra canone degli impianti è compresa nel presente appalto come di seguito specificato:

1. L'Amministrazione appaltante visto la vetusta degli impianti ascensori facenti parte del patrimonio immobiliare, prevede la possibilità nel presente appalto di affidare manutenzioni ordinarie migliorative all'appaltatore, come interventi di manutenzione migliorativa e nuovi lavori o servizi consistenti nell'adeguamento normativo dell'impianto o nella riparazione di elementi meccanici-elettrici, aventi la stessa funzionalità ma aggiornati alla normativa vigente;

2. Le manutenzioni ordinarie migliorative extra canone dovranno essere effettuate dall'appaltatore, previa autorizzazione da parte dell'ente appaltante di ordine di esecuzione a seguito di preventivo presentato dall'impresa appaltatrice e approvato dalla stessa stazione appaltante. In caso di guasto che richieda l'intervento al di fuori del programma di manutenzione, la Ditta ha l'obbligo di presentare tempestivamente al Comune una dettagliata relazione tecnica da cui risultino le cause del guasto ed il tipo di intervento da effettuare unitamente ad un preventivo di tempo e di spesa, alle condizioni suindicate. Si dovranno utilizzare i seguenti elenchi prezzi

- Listino DEI Impianti Tecnologici anno in corso;
- Listino Prezzi del Comune di Milano anno in corso;
- Listino della C.C.I.A.A. di Milano anno in corso i cui prezzi unitari saranno assoggettati allo stesso ribasso di aggiudicazione. Quindi Detti lavori dovranno essere eseguiti solo dietro specifico ordine di lavoro da parte del committente, pena il mancato pagamento degli stessi.

3. sono escluse dal servizio manutenzione integrale "full risk" (e quindi possono essere affidate all'impresa appaltatrice solo con espresso provvedimento ai sensi del precedente comma 2):

- le modifiche, le trasformazioni, gli ammodernamenti, le aggiunte e gli adeguamenti imposti dalle leggi vigenti;
- la sostituzione completa dei seguenti componenti dell'impianto:
  - cabine;
  - guide di scorrimento;
  - funi;
  - quadri elettrici di manovra completi;
  - pistoni di sollevamento;
  - motori;
- opere murarie compresi gli accessi, finestrature e aereazione locale macchine.
- le riparazioni, sostituzioni e fornitura di elementi derivanti da cattivo uso da parte di terzi o atti vandalici.
- per nuovi lavori o servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici.

4. Sono invece inclusi nel servizio di manutenzione integrale "full risk" gli interventi di manutenzione straordinaria resisi necessari in conseguenza di accertata negligenza dell'appaltatore nella esecuzione della manutenzione ordinaria.

5. I preventivi di spesa, assoggettato al ribasso d'asta offerto in sede di gara, saranno elaborati sulla base dei seguenti bollettini:

- Listino DEI Impianti Tecnologici anno in corso;
- Listino Prezzi del Comune di Milano anno in corso
- Listino della C.C.I.A.A. di Milano ano in corso;

Ogni preventivo dovrà essere corredato da progetto se ne ricorrono le condizioni dettagliata analisi dei prezzi (non saranno accettati preventivi recanti voci a corpo e non dettagliati nello specifico), redatti impiegando unicamente le voci presenti nei prezziari citati.

6. Il committente prescriverà, nell'ordine di lavoro, la tipologia dell'intervento nel dettaglio, il tempo utile per l'esecuzione dei lavori ordinati, scaduto il quale si applicherà una penale stabilita nei punti successivi del presente capitolato.



7. Trattandosi di una semplice facoltà e non di un obbligo, l'Amministrazione appaltante resta libera di affidare gli interventi di manutenzione migliorativa/straordinaria ad altra impresa, senza che l'Appaltatore possa chiedere compensi aggiuntivi o interrompere o ridurre, anche parzialmente, le prestazioni oggetto del presente appalto, neppure sugli impianti oggetto delle prestazioni di manutenzione migliorativa/straordinaria, fatta unica eccezione per il periodo di esecuzione di queste ultime.

L'esecuzione di qualsiasi intervento di manutenzione straordinaria attivabile in extra canone nell'ambito delle somme di appalto dovrà essere preventivamente autorizzata dal DEC e dal RUP sulla base di apposito ordine di lavoro scritto.

#### **ART. 5 - REPERIBILITÀ E PRONTO INTERVENTO - PENALI**

1. La reperibilità e pronta disponibilità costituisce parte integrante del presente appalto, viene compensata nel corrispettivo posto a base di gara e consiste nell'invio di personale tecnico di assistenza, reperibile 24 ore su 24, di tutti i giorni feriali e festivi compresi nel biennio di appalto presso tutti gli impianti oggetto del presente appalto, in caso di guasto o di necessità e per l'estrazione di persone rimaste intrappolate in cabina.

2. Il tecnico inviato dall'impresa appaltatrice dovrà eliminare situazioni di disagio o di pericolo per gli utilizzatori dell'impianto in avaria e ripristinarne il pieno funzionamento.

3. La chiamata dovrà rispettare le procedure stabilite nell'art. 8 seguente.

4. Se la segnalazione riguarda impianti fermi con persone rinchiusi all'interno o situazioni di pericolo, l'intervento del tecnico deve avvenire entro **trenta minuti** dalla chiamata, che potrà avvenire in via telefonica, telematica a mezzo apposito software (Internet, e-mail, ecc.), come indicato nell'art. 8. In caso di comprovata impossibilità del tecnico di raggiungere l'impianto da cui è partita la richiesta di emergenza con persona intrappolata in cabina entro il termine perentorio di massimo trenta minuti dalla chiamata è obbligo dell'impresa appaltatrice di attivare l'uscita di mezzi di soccorso VVF e sanitario.

***in caso di ritardo nell'esecuzione di disposizioni o di interventi ordinati dal DEC si applicheranno le penali previste sul capitolato d'oneri generale.***

***Per le infrazioni specifiche si applicheranno le penali descritte nei successivi punti.***

5. Se la segnalazione riguarda il semplice fermo dell'impianto senza pericolo imminente e senza la presenza di persone chiuse all'interno, l'intervento dovrà avvenire entro 90 minuti dalla chiamata se si tratta di giornata lavorativa, sabato incluso, o entro le ore 10 della prima giornata non festiva in caso di guasto in giornata festiva, salvo casi particolari di eventi o manifestazioni programmate (consigli/giunte comunali, manifestazioni sportive e/o culturali, manifestazioni scolastiche, elezioni, ecc.); in tal caso si applicheranno le tempistiche dei giorni feriali.

6. Quando non verranno rispettati i termini di cui sopra dal punto 1 al punto 5, verrà applicata una penale di Euro 200,00 per ora di ritardo o frazione di essa.

7. Le schede di manutenzione andranno anticipate via mail su formato pdf e poi consegnate in originale al Servizio DEC entro giorni 10 (dieci) dalla scadenza della data di verifica, trascorso inutilmente il termine verrà applicata a carico dell'appaltatore una penale pari di Euro 10,00 (dieci) per ogni giorno di ritardo.

8. Il libretto di manutenzione conterrà, in dettaglio, tutti gli interventi effettuati sull'impianto, oltre a quelli di manutenzione programmata; l'aggiornamento del libretto di manutenzione andrà eseguito per ogni intervento o sopralluogo effettuato all'impianto. Nel caso in cui, durante le verifiche effettuate dalla stazione appaltante, vengano riscontrate manchevolezze nella compilazione di detto libretto, verrà applicata a carico dell'appaltatore una penale di Euro 50,00 (cinquanta).

9. Nessuna motivazione potrà essere addotta per sospendere la reperibilità e la pronta disponibilità che deve essere garantita anche in caso di scioperi generali, di categoria o aziendali.

10. L'Amministrazione si riserva il diritto di risolvere il contratto dopo tre interventi con ritardo superiore ad 1 ora (15 minuti quando vi sono persone chiuse all'interno).

11. In occasione di chiamate per guasti in pronta reperibilità, i tecnici dell'impresa appaltatrice avranno obbligo dapprima di mettere in sicurezza l'impianto e di estrarre le persone eventualmente bloccate all'interno, e successivamente di ripristinare il regolare funzionamento dell'impianto, purché ciò sia possibile con interventi riconducibili alla ordinaria manutenzione.

Qualora invece siano necessari interventi straordinari, essi dovranno essere comunque preventivamente autorizzati dalla stazione appaltante con apposito provvedimento dirigenziale.

12. Gli interventi in reperibilità non comporteranno addebiti ad hoc, ma sono compresi nel canone del servizio.

#### **ART. 6 - PARTI DI RICAMBIO**

1. E' compresa nelle prestazioni del presente capitolato d'appalto la fornitura ed il montaggio di parti di ricambio, per mantenere gli impianti perfettamente efficienti, sicuri e funzionanti,
2. Le parti di ricambio fornite dovranno essere esclusivamente originali e omologate; solo in caso di indisponibilità di ricambi originali sarà ammessa l'installazione di parti equivalenti.
3. L'Appaltatore dovrà garantire, per una durata minima di mesi 24 (ventiquattro) dall'installazione, il buon funzionamento dei ricambi e/o dei componenti installati.
4. In particolare, l'appaltatore sarà obbligato, con oneri a proprio carico, a risolvere tutti i guasti e tutte le problematiche riscontrati a seguito dell'installazione dei suddetti ricambi e/o componenti. Rientrano nel suddetto obbligo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'accertamento della tipologia di guasto, la fornitura, il trasporto e l'installazione di nuovi ricambi, la fornitura della mano d'opera e quant'altro necessario per la risoluzione totale del problema riscontrato.

#### **ART.7 - PRESTAZIONI SPECIALI – PRESCRIZIONI VARIA**

La ditta appaltatrice dovrà provvedere in accordo con i datori di lavoro delle strutture in cui sono installati gli impianti in manutenzione all'istruzione della manovra "a mano" in caso di emergenza, al personale identificato dagli stessi datori di lavoro nei relativi edifici.

Tale prestazione è compresa nel canone mensile fisso.

Gli interventi di manutenzione, le verifiche e le annotazioni dei relativi risultati sul libretto di impianto dovranno essere eseguiti da personale specializzato e munito di certificato di abilitazione come precisato dal DPR 162/99 art. 15. B) Qualora per le operazioni di manutenzione si prevedano tempi di fermo impianto superiori ad un'ora, prima di mettere gli impianti "fuori servizio" dovrà essere data comunicazione al RUP e/o Responsabile dei lavori del contratto per gli eventuali preventivi accordi con i vari responsabili della struttura interessata. C) L'intervento dell'Appaltatore, in relazione all'attività di manutenzione, è necessariamente limitato ai locali direttamente attinenti agli impianti (sala macchine, vano di corsa, fossa) ed al punto di fornitura dell'alimentazione elettrica al quadro di distribuzione collocato in sala macchine. D) Al personale dell'Appaltatore è fatto assoluto divieto di toccare, intervenire, effettuare manovre o interventi su strutture, impianti e apparecchiature che non siano direttamente attinenti agli impianti elevatori. E) Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti con la massima cura e cautela per non arrecare disagi o disturbi al regolare funzionamento delle attività lavorative del Committente negli ambienti interessati o adiacenti agli stessi, salvo accordi o disposizioni particolari del Direttore dei lavori e/o Responsabile dei lavori del contratto.

#### **ART. 8 - MODALITA' PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI CALL-CENTER PRONTO INTERVENTO**

1. Per garantire gli interventi 24 ore su 24 ore, l'impresa entro il termine fissato per la consegna del servizio dovrà mettere attivare e mettere a disposizione di tutti i fruitori degli impianti oggetto del presente appalto un servizio di *call-center* sempre attivo, al quale saranno inoltrate le richieste di intervento a mezzo telefonico o via fax o via e-mail, che dovranno essere registrate e comunicate, con modalità da definire, al DEC del Comune.

1.bis – Il *call-center* dovrà essere di recapito di tutte le chiamate riguardante gli impianti ascensori, i cancelli, gli impianti antincendio e il servizio di verifiche periodiche obbligatorie di legge (ascensori – cancelli – linee vita – impianti di messa a terra) inclusi nel lotto "IMPIANTI SPECIALI". Il suddetto *Call-center* si interfacerà anche con il *call center* degli altri due lotti costituenti l'appalto in forma integrale al fine di garantire il recapito delle chiamate anche provenienti dagli altri *call center*.

2. L'impresa appaltatrice dovrà mettere a disposizione alla Amministrazione appaltante, all'inizio del servizio, un sistema per la gestione delle chiamate che ne consenta il tracciamento ed il monitoraggio preferibilmente on-line da parte del Direttore del contratto e dal RUP appartenenti al Servizio LL.PP. - Edilizia Pubblica.

3. Il sistema proposto dovrà consentire il controllo delle chiamate e dei tempi di risposta, tenendo conto che le chiamate potranno essere inoltrate non solamente dal Servizio Edilizia Pubblica ma anche direttamente da personale presente presso le strutture in cui si trovano gli impianti (bidelli, commessi, personale ausiliario o amministrativo eccetera) o anche direttamente dagli utenti; in questi casi, la chiamata dovrà essere inoltrata per conoscenza anche all'ufficio sopra citato, per le verifiche e i controlli del caso.

4. L'appaltatore dovrà rendere disponibile *on line* un resoconto riepilogativo aggiornato in tempo reale con l'indicazione delle chiamate su tutti gli impianti. In caso di indisponibilità di rendicontazione con tecnologie informatiche, con cadenza trimestrale e alla fine del contratto, l'impresa dovrà fornire un riepilogo di tutti i dati relativi agli interventi su supporto informatico in formato compatibile con i programmi dell'Amministrazione Comunale, allo scopo di consentire elaborazioni statistiche per una migliore conoscenza del parco impianti.

## **ART. 9 - FERMO IMPIANTO**

1. Nel caso si verificassero anomalie tali da pregiudicare la sicurezza dell'impianto, questo dovrà essere immediatamente disattivato sino alla completa rimozione della causa che ne ha determinato il fermo. Sull'impianto dovranno essere apposti ai piani cartelli indicanti il fuori servizio.

2. Il fermo macchina deve essere immediatamente comunicato al Direttore del contratto e al RUP dell'Amministrazione aggiudicatrice indicando il tipo di riparazione necessaria e l'eventuale preventivo di spesa per il ripristino, se l'intervento è ritenuto escluso dal contratto. Se può essere risolto con interventi ordinari compresi nel contratto, l'Appaltatore dovrà provvedere alla riparazione nel più breve tempo possibile; in caso contrario, prima di procedere alle riparazioni esso dovrà attendere lo specifico affidamento e ordine di servizio da parte del Comune, come indicato al precedente art. 5.

3. Per ogni fermo impianto, il DEC, in contraddittorio con l'impresa appaltatrice, stila un verbale indicante la data di fermo impianto e la data per la rimessa in esercizio dello stesso, entro la quale dovranno essere eliminate tutte le anomalie riscontrate; trascorso tale termine senza la rimessa in funzione dell'impianto, verrà applicata una penale pari a Euro 200,00 per ogni giorno di ritardo.

## **ART. 10 – PRESA IN CONSEGNA DEGLI IMPIANTI**

1. La consegna degli impianti oggetto dell'appalto all'Appaltatore avverrà con la sottoscrizione in contraddittorio con il DEC di un apposito verbale, nel quale dovrà essere descritto lo stato di conservazione degli impianti.

2. Qualora gli stessi risultassero non funzionanti, ciò dovrà essere precisato, su indicazione dell'appaltatore, nel predetto verbale; in caso contrario, gli eventuali vizi o difetti che dovessero manifestarsi successivamente verranno considerati come dovuti a trascuratezza dell'appaltatore, che dovrà provvedere alla loro eliminazione.

## **ART. 11 - RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI - CAMBIO GESTIONE**

1. Al termine dell'esecuzione del contratto gli impianti dovranno essere riconsegnati al Comune in perfetto stato di funzionamento, salvo il decadimento dovuto all'uso. Di ciò verrà redatto apposito verbale in contraddittorio tra le parti.

2. In caso di mancata presentazione dell'Appaltatore alla redazione del verbale di riconsegna, l'Ente committente potrà riprendere possesso degli impianti senza alcuna formalità né ulteriore preavviso redigendo il verbale di constatazione dello stato di manutenzione degli impianti alla presenza di due testimoni e notificando all'Appaltatore eventuali addebiti.

3. Qualora risultassero deficienze, mancanze od altro dovute ad inadempimenti degli impegni assunti dall'Appaltatore, l'Ente committente provvederà a far eseguire tutti i ripristini, riparazioni o sostituzioni occorrenti rivalendosi anche sulle somme ancora da liquidare all'Appaltatore, ove questo non provveda direttamente nei termini che saranno ad esso imposti.

4. Durante il periodo di pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio per il periodo successivo a quello del suo contratto, l'Appaltatore dovrà dare assistenza al Comune al fine di permettere alle imprese interessate a partecipare alla gara di accedere ai locali e agli impianti oggetto dell'appalto ed effettuarne la presa visione.

5. Il passaggio di consegne nella gestione degli impianti tra vecchio e nuovo appaltatore alla fine del contratto potrà avvenire anche in più fasi. Durante tutto il tempo occorrente al passaggio di consegne, nessun impianto dovrà risultare privo delle necessarie assistenze tecniche e delle coperture assicurative. Si rammenta quanto indicato a questo riguardo all'art. 2 del presente capitolato.

6. Durante la fase di consegna degli impianti al successivo appaltatore, l'attuale appaltatore dovrà mettere a disposizione del subentrante il proprio personale per le dovute spiegazioni e operazioni necessarie a far sì che l'impresa subentrante sia in grado di condurre gli impianti senza disguidi o disservizi.

## **ART. 12 - RIDUZIONE O AUMENTO DEL SERVIZIO**

1. L'Ente si riserva la facoltà di aumentare o diminuire il numero di impianti oggetto del servizio, qualora ne ravvisasse la necessità, entro il limite del 20% del numero degli impianti stessi. A ciò corrisponderà una corrispondente variazione del corrispettivo, come descritto nel successivo articolo 15 relativo ai pagamenti.

2. In caso di consegna di nuovo impianto, l'impresa appaltatrice è tenuta a verificarne la piena funzionalità e le rispondenza alle normative vigenti, stilando un apposito verbale. Qualora l'impianto evidenziasse difetti o problemi, ciò dovrà risultare, su indicazione dell'appaltatore, nel predetto verbale; in caso contrario, gli eventuali vizi o difetti che dovessero manifestarsi

successivamente verranno considerati come dovuti a trascuratezza dell'appaltatore, che dovrà provvedere alla loro eliminazione.

#### **ART. 13 - QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE TECNICO**

1. La manodopera utilizzata dall'appaltatore deve essere in possesso dei requisiti necessari di legge (normativa ascensori e/o impiantistica). L'impresa dovrà fornire apposito elenco con l'indicazione dei nominativi dei tecnici che opereranno sugli impianti, con allegata la fotocopia di un documento di identità e del patentino di abilitazione ai sensi delle normative vigenti.
2. Il personale addetto deve: essere identificabile tramite idonea targhetta, recante nominativo dell'impresa, fotografia e nominativo personale; avere abbigliamento di lavoro e dispositivi di protezione individuale a seconda della tipologia di lavoro, conforme alle norme vigenti e consoni agli ambienti; adottare comportamenti adeguati.
3. Il reiterato inadempimento dei predetti obblighi costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

#### **ART. 14 – DOCUMENTI CONTRATTUALI – SPESE**

1. Costituiscono documenti contrattuali, oltre il contratto d'appalto:
  - il presente capitolato speciale;
  - l'elenco degli impianti oggetto del servizio;
  - i capitolati generali (oneri e tecnico);
  - l'elenco prezzi unitari;
  - il computo metrico estimativo;
  - il PSC;
  - il P.O.S. redatto dall'appaltatore;
2. Tutte le imposte e le spese relative al contratto e accessorie, tranne l'I.V.A., sono a carico dell'appaltatore, ai sensi dell'art. 139 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e dell'art. 8 del D.M. 19 aprile 2000 n. 145.

#### **ART. 15 - CONTRATTO E DURATA DEL SERVIZIO**

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica come specificato sul bando di gara.  
La durata dell'appalto è di anni DUE corrispondenti a 730 giorni naturali consecutivi come indicato all'art. 2 del presente Capitolato.

Fanno parte integrante del contratto oltre i documenti citati all'art. 14:

- un originale (o copia conforme) della polizza per la assicurazione relativa alla Responsabilità civile verso terzi degli impianti,
- la fidejussione a garanzia definitiva,

prescritte in un successivo articolo dovranno essere allegata al contratto e ne formeranno parte integrante ed essenziale.

Gli oneri attinenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, nessuno escluso, sono a totale carico del contraente.

#### **ART. 16 IMPORTO A BASE DI GARA – CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO – MODALITA' DI PAGAMENTO**

L'importo posto a base di gara quantificato per l'espletamento del servizio e di tutte le attività e materiali di consumo connessi è stato determinato come di seguito:

- canone annuo € 83.611,24 di cui € 1.425,96 oneri sicurezza il tutto esclusa IVA 22%;
- canone biennale € 167.222,48 di cui € 2.851,92 oneri sicurezza il tutto esclusa IVA 22%;
- extra canone attivabile fino a annui € 12.832,48 X 2 anni = € 25.664,96 esclusa IVA 22%;

**IMPORTO COMPLESSIVO POSTO A BASE DI GARA - canone biennale € 83.611,24 +extra canone biennale € 25.664,96 esclusa IVA 22%= € 192.887,44 di cui € 2.851,92 oneri sicurezza il tutto esclusa IVA 22%;**

1. Il corrispettivo contrattuale del servizio sarà quello risultante dall'applicazione del ribasso di aggiudicazione, all'importo posto a base di gara di **euro 192.887,44** (centonovantaduemilaottocentosettantasette/44), di cui oneri della sicurezza **euro 2.851,92 oltre I.V.A. al 22%** non assoggettabili a ribasso.

2. L'importo offerto dall'impresa in sede di gara, al netto dell'I.V.A., dovrà tener conto del costo di tutti i seguenti elementi:

- retribuzione dei lavoratori e salari accessori;
- oneri contributivi previdenziali ed assistenziali;
- oneri assicurativi INAIL;

- costo assicurazione;
- oneri per la sicurezza inclusi e speciali;
- costo dei pezzi di ricambio eventualmente da sostituire;
- spese generali e utile d'impresa;
- tutti gli altri aspetti specificati sul bando di gara;

**3.** I corrispettivi a canone e ad extra canone CERTO dovuti sono oggetto di revisione ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del Dlgs 50/2016 in ragione dell'indice generale ISTAT dei prezzi al consumo.

La data di riferimento per la revisione prezzi è quella di aggiudicazione definitiva dell'appalto. L'appaltatore dovrà inviare comunicazione formale all'Amministrazione che dovrà pervenire a quest'ultima entro due mesi dalla chiusura di ogni esercizio citando l'indice di riferimento ed elencando i canoni aggiornati per ogni servizio. L'Amministrazione, entro 60 giorni, approva formalmente la proposta dell'Assuntore, oppure invia a sua volta una correzione alla proposta se, a suo insindacabile giudizio, il calcolo dell'aggiornamento non sia stato effettuato correttamente.

**L'adeguamento annuale ISTAT si applicherà automaticamente e nella stessa misura sulle penali e sulle franchigie. L'onere per il calcolo della revisione prezzi è a carico dell'appaltatore.**

**4. PAGAMENTI** Il corrispettivo contrattuale stabilito a canone verrà pagato in rate trimestrali costanti posticipate, entro 60 (sessanta) giorni dall'arrivo all'Ufficio Protocollo di dettagliata fattura indicante le prestazioni rese, nel rispetto dei limiti posti dal c.d. Patto di stabilità e previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) con esito positivo. Su ciascuna rata verrà effettuata la trattenuta pari allo 0,50% dell'importo netto della stessa rata a garanzia. L'importo complessivo delle trattenute saranno svincolate all'approvazione del collaudo o certificato di regolare esecuzione con esito favorevole.

Gli interventi attivabili in extra canone verranno pagati su stato di avanzamento del DEC-DL e certificato di pagamento emesso dal RUP.

5. Ogni fattura recante prestazioni non comprese nell'appalto o relativa a lavori che non siano stati preventivamente autorizzati dalla Stazione Appaltante verrà respinta.

6. In caso di variazioni nel numero degli impianti in appalto di manutenzione, il corrispettivo delle prestazioni verrà adeguato in ragione direttamente proporzionale al numero degli impianti e al residuo periodo contrattuale. All'esclusivo fine di eventuali variazioni del parco impianti affidato, vengono determinati, in via puramente convenzionale i relativi importi:

- impianto elevatori fino a dodici fermate per cadauno impianto € 94,10v/mese;
- impianto montascale piattaforma elevatrice, servoscala per cadauno impianto € 54,11/mese;

Questi importi unitari per mese e per impianto sono stato determinato dividendo l'importo posto a base di gara per ciascuna categoria omogenea di impianto per i 1095 giorni di durata convenzionale del contratto e per il numero di impianti. Il corrispettivo unitario mensile per impianto è stato quindi determinato considerando convenzionalmente gli impianti di ciascuna categoria omogenea "uno per l'altro", ossia uguali tra loro.

7. Ai fini della contabilità delle variazioni, alla rata trimestrale verrà applicato il medesimo sconto offerto in sede di gara.

8. Le variazioni - in aumento o in riduzione - del corrispettivo saranno conteggiate sulle trimestralità intere (non su base giornaliera). L'arrotondamento sarà per difetto fino al 15 di ogni mese, per eccesso dopo il 15 di ogni mese. Faranno fede la data di consegna o di cessazione del servizio dell'impianto.

#### TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La parte Appaltatrice assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli articoli 3 e 6 della L. 13 agosto 2010 n. 136. In particolare, essa si obbliga:

- a) a utilizzare per la presente commessa pubblica uno o più conti correnti bancari o postali ad essa dedicati, anche non in via esclusiva, accesi presso banche o presso la società "Poste Italiane s.p.a.", fermo restando quanto previsto all'art. 3, comma 5 della legge citata;
- b) a registrare su tali conti correnti dedicati tutti i movimenti finanziari relativi alla presente commessa, compresi quelli nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti;
- c) ad effettuare tutti i movimenti finanziari relativi alla presente commessa esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo quanto previsto dall'art. 3, comma 3 della legge citata;
- d) a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei predetti conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;

e) a inserire, a pena di nullità assoluta, qualora previsto, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla presente commessa, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.

#### **ART. 17 - OSSERVANZA DELLE NORMATIVE E DELLE LEGGI**

Dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme in vigore attinenti ai lavori di cui trattasi, nessuna esclusa, anche se non citate nel presente capitolato e tutte le normative che entreranno in vigore nel corso del contratto aventi con esso attinenza.

#### **ART. 18 – SUBAPPALTO**

La stazione appaltante ritiene di fissare il limite massimo dell'importo subappaltabile pari al 40% del valore dell'appalto a base d'asta al fine di garantire il rispetto dei requisiti di partecipazione previsti dal bando di gara.

#### **ART. 19 - OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO**

1. La Ditta assume, verso i propri dipendenti, tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro nonché di previdenza e di assicurazioni sociali.
2. Essa è inoltre obbligata ad applicare ai propri dipendenti le condizioni normative e retributive non meno favorevoli di quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro interessanti la categoria e la località in cui le prestazioni stesse devono essere effettuate.
3. Nel caso di violazioni o inadempienze accertate o comunque denunciate dall'Ispettorato del lavoro, l'Amministrazione opererà una ritenuta che sarà corrisposta all'impresa, senza alcuna sua rivendicazione per il ritardato pagamento, quando il predetto Ispettorato del lavoro avrà dato assicurazione circa la regolarizzazione da parte dell'Impresa della propria posizione retributiva e/o contributiva.

#### **ART. 20 – ALTRE CONDIZIONI DELL'APPALTO**

1. Con la partecipazione alla gara e la presentazione dell'offerta, l'Appaltatore dichiara:
  - a. di avere preso visione e di aver compreso le disposizioni del presente capitolato di appalto;
  - b. di avere conoscenza del servizio da eseguire;
  - c. di avere visitato la località e gli edifici interessati dal servizio e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso;
  - d. di avere accertato l'esistenza e la normale reperibilità sul mercato dei materiali da impiegare, in relazione anche ai tempi previsti per la durata dei lavori;
  - e. di avere valutato, nell'offerta di ribasso, tutte le circostanze ed elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali, quanto sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti;
  - f. di avere tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove vengono eseguiti i lavori.
2. L'appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come causa di forza maggiore contemplata dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente Capitolato) o si riferiscano a condizioni soggette a revisione.
3. Con l'assunzione del servizio l'Appaltatore riconosce implicitamente di avere la possibilità e i mezzi necessari per procedere all'esecuzione dello stesso secondo i migliori precetti dell'arte.

#### **ART. 21 – GARANZIE FIDEIUSSORIE**

##### *Garanzia provvisoria*

Per la partecipazione alla gara o alla procedura di affidamento sarà richiesta una garanzia provvisoria come meglio specificato sul bando di gara .

##### *Garanzia definitiva*

- 1. Ai sensi dell'articolo 103 comma 1 del Codice dei contratti, è richiesta una garanzia fideiussoria a titolo di garanzia definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; se l'aggiudicazione è fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); se il ribasso è superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.
- 2. La garanzia fideiussoria è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o polizza fideiussoria rilasciata da un'impresa di assicurazione, in conformità alla scheda tecnica 1.2, allegata al d.m. n. 123 del 2004, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.2 allegato al predetto decreto,

integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 comma 2 del codice civile, in conformità all'articolo 103 commi 4 del Codice dei contratti. La garanzia è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto, anche limitatamente alla scheda tecnica.2. La cauzione definitiva dovrà avere una durata pari a quella del servizio e s'intenderà automaticamente prorogata qualora, entro tale data, vi fossero pendenti controversie giudiziarie fra l'ente e l'affidatario del servizio.

– 3. La Stazione appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

– 4. La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 3 se, in corso d'opera, è stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

– 5. Ai sensi dell'articolo 103, comma 3, del Codice dei contratti, la mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 34 da parte della Stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

3. L'impresa aggiudicataria è obbligata a reintegrare la cauzione di cui l'Ente avesse dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

4. La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali e fino all'approvazione del certificato di regolare esecuzione o atto equipollente

#### **ART. 22 - ASSICURAZIONI**

1. L'appaltatore deve prestare un'idonea polizza assicurativa R.C.T./R.C.O., a garanzia dei rischi per la responsabilità civile verso terzi e verso il datore di lavoro, per danni direttamente imputabili all'esecuzione del servizio appaltato e opere complementari direttamente connesse ed in affidamento extra contrattuale con i seguenti massimali:

- € 5.000.000,00 per danni ad ogni singola persona per ciascun sinistro verso terzi e verso il datore di lavoro RCT-RCO.

- € 5.000.000,00 per danni a cose e alle strutture in cui sono installati gli impianti oggetto del presente appalto;

- € 5.000.000,00 per catastrofe.

2. Nel caso in cui l'appaltatore disponga di una copertura assicurativa generale relativa alla propria attività, dovrà essere consegnata una dichiarazione della Compagnia assicuratrice che specificamente dichiara l'estensione della polizza agli impianti di cui agli allegati 1 e 2 al Capitolato per le condizioni ed importi richiesti al paragrafo precedente.

3. Si precisa che la copertura assicurativa degli impianti costituisce prestazione obbligatoria ai fini dell'appalto.

#### **ART. 23 – DIVIETO DI CESSIONE DEL SERVIZIO E DEL CREDITO**

E' vietato all'impresa aggiudicataria cedere in tutto o in parte il servizio ad altri, pena la rescissione del contratto.

E' altresì vietata la cessione del credito derivante dalla esecuzione del presente contratto.

#### **ART. 24 - SICUREZZA E TUTELA DEI LAVORATORI – RISCHI DA INTERFERENZA – DUVRI**

La Stazione Appaltante ha valutato i costi da interferenze relativi alla sicurezza. Detti costi: sono esclusivamente quelli dovuti ai rischi scaturenti dall'interferenza delle attività svolte presso edifici su cui sono installati gli impianti oggetto del presente appalto così come individuati nel PSC, sono stati quantificati pari a € 1.425,96/anno oltre I.V.A.

Sarà compito dell'aggiudicatario, prima dell'inizio delle attività, fornire uno specifico e dettagliato documento di valutazione dei rischi specifici relativi alle attività svolte presso gli edifici in cui sono installati gli impianti da manutendere, da consegnare alla stazione appaltante, in occasione della sottoscrizione del Verbale di coordinamento, comprensivo di eventuali proposte di integrazione al DVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza

1. L'appaltatore ha l'obbligo di rispettare e ottemperare a tutte le disposizioni dettate dalla

normativa in materia di sicurezza, antinfortunistica e di salute dei lavoratori vigente al momento dell'esecuzione del servizio nel corso del periodo contrattuale.

2. Il piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori – P.O.S. dovrà essere consegnato all'Ente appaltante prima della firma del contratto unitamente al nominativo di un tecnico qualificato quale responsabile del servizio di protezione e prevenzione ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81.

3. L'appaltatore dovrà uniformarsi a tutte le disposizioni di legge, decreti e regolamenti in materia di obblighi previdenziali ed assistenziali. In particolare si obbliga ad osservare le norme derivanti dalle leggi in materia di lavoro, di previdenza e di assicurazione, di prevenzione e infortuni sul lavoro.

4. L'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente nei confronti di tutto il personale adibito all'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto tutte le condizioni normative e retributive previste dai contratti collettivi di lavoro nazionali e locali in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il servizio anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione indipendentemente dalla forma giuridica dell'organismo aggiudicatario, restando l'Ente committente completamente esonerato da qualsiasi responsabilità in merito.

5. In caso di inottemperanza agli obblighi di cui sopra, l'Ente committente procederà alla sospensione dell'emissione dei mandati di pagamento per un ammontare corrispondente alla cifra non corrisposta agli Enti previdenziali ed assicurativi ed al personale dipendente e sino a quando non sia intervenuto il relativo pagamento ovvero che ogni vertenza sia stata definita.

6. Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'appaltatore non potrà opporre eccezione alcuna e né chiedere risarcimento di danni per tale titolo.

#### **ART. 25 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

1. Si prevede espressamente che il contratto si risolva di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi, a decorrere dalla data della ricezione, da parte dell'Appaltatore, della comunicazione con cui il Comune dichiara che intende valersi della presente clausola:

- inosservanza di norme in materia di lavoro;
- inosservanza di norme in materia di sicurezza;
- cessione a terzi dell'intero oggetto del contratto o affidamento in subappalto di parte delle prestazioni contrattuali al di fuori delle condizioni in cui il subappalto è ammesso;
- irrogazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- ulteriore inadempimento dopo che siano già state applicate tre penali;
- inadempimento degli obblighi di cui agli articoli 6 e 13 del presente capitolato.

2. Il Comune si riserva inoltre il diritto di risolvere il contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 c.c. in caso di grave o reiterato inadempimento degli obblighi contrattuali o di norme di legge o di regolamenti.

3. In ogni caso di risoluzione per inadempimento, il Comune procederà all'escussione della garanzia fidejussoria, fermo restando il diritto al risarcimento di ogni ulteriore danno patito in aggiunta all'ammontare della cauzione e a quello delle penalità previste nel presente capitolato.

4. Nei suddetti casi di risoluzione del contratto il Comune potrà inoltre procedere all'esecuzione del servizio in danno dell'Appaltatore, addebitando ad esso le spese sostenute.

5. In caso di fallimento dell'impresa appaltatrice l'appalto si risolve di diritto.

#### **ART. 26 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE**

1. L'impresa è responsabile di ogni danno diretto od indiretto che possa derivare al Comune di Sesto San Giovanni al RUP al direttore del contratto e a terzi, nell'espletamento del servizio oggetto del presente Capitolato, per fatto accidentale, doloso o colposo proprio o del personale addetto o di eventuali subappaltatori anche per imperizia degli stessi operatori.

2. Per la copertura di tutti i rischi di esecuzione, come previsto dal bando di gara, l'Appaltatore dovrà stipulare – e consegnarne copia al Comune prima della data stabilita per l'inizio dell'esecuzione del servizio – la polizza assicurativa della responsabilità civile di cui al precedente art. 22.

3. L'impresa appaltatrice ha l'obbligo di mantenere il Comune indenne da richieste di risarcimento dei danni o da eventuali azioni legali in genere promosse da terzi.

L'Amministrazione compreso il RUP e il direttore del contratto sono sollevati da ogni responsabilità per danni a persone o cose nonché da ogni pretesa ed azione a riguardo che derivasse in qualsiasi modo da quanto forma oggetto del presente appalto.

#### **ART. 27 - NORME APPLICABILI**

Per quanto non espressamente indicato nel presente capitolato, si applicano tutte le norme



vigenti in materia di appalti, le norme tecniche cogenti applicabili e quelle del codice civile in quanto applicabili in particolare si richiamano a titolo esemplificativo le principali norme di riferimento:

- norma UNI 10411-3:2016 dal titolo "Modifiche ad ascensori elettrici installati in conformità alla Direttiva 95/16/CE e alla UNI EN 81-1
- norma UNI 10411-4:2016 dal titolo "Modifiche ad ascensori idraulici installati in conformità alla Direttiva 95/16/CE e alla UNI EN 81-2";
- DPR 19 febbraio 2015, n. 8 Regolamento sicurezza ascensori;
- Regolamento n. 162 del 1999;.
- Dlgs 81/2008;
- DM 37/2008;
- Dlgs 50/2016;
- DPR 554/2010;

#### **ART. 28 - FORO COMPETENTE**

Per la risoluzione delle controversie derivanti dal contratto viene escluso espressamente il deferimento al collegio arbitrale.

Qualunque contestazione o vertenza dovesse insorgere tra le parti sarà rimessa alla giurisdizione del giudice competente.

Per qualsiasi controversia relativa all'esecuzione del contratto sarà competente il Foro di Monza.

#### **ART. 29 - CORRISPONDENZA E NOTIFICAZIONE**

Tutte le comunicazioni postali e le notificazioni di atti all'Amministrazione committente saranno effettuate al presente indirizzo: Comune di Sesto San Giovanni, Settore Territorio, Attività Produttive, Lavori Pubblici, Servizio DEC- Piazza della Resistenza, 5 – 20099 Sesto San Giovanni (Milano) – PEC: [comune.sestosg@legalmail.it](mailto:comune.sestosg@legalmail.it) - .

ALLEGATI:

**ELENCO ASCENSORI E MONTACARICHI CASE COMUNALI ERP COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI – ALLEGATO 1**

<b>N.</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>FERMATE</b>	<b>IMPIANTO</b>	<b>MATRICOLA</b>
1	MAGENTA 88/A	6	3026 CAMBIAGHI	394 COMUNE SESTO S.G.
2	MAGENTA 88/B	6	3027 CAMBIAGHI	395 COMUNE SESTO S.G.
3	MAGENTA 88/C	6	3028 CAMBIAGHI	396 COMUNE SESTO S.G.
4	MAGENTA 88/D	6	3029 CAMBIAGHI	397 COMUNE SESTO S.G.
5	MAGENTA 88/E	6	3030 CAMBIAGHI	398 COMUNE SESTO S.G.
6	MAGENTA 88/F	6	3031 CAMBIAGHI	399 COMUNE SESTO S.G.
7	LEOPARDI 161/G	7	3752 BONFEDI	28416 ENPI
8	LEOPARDI 161/H	7	3751 BONFEDI	28415 ENPI
9	LEOPARDI 161/I	7	3753 BONFEDI	28417 ENPI
10	LEOPARDI 161/L	7	3754 BONFEDI	28422 ENPI
11	LEOPARDI 161/M	7	3755 BONFEDI	28423 ENPI
12	LEOPARDI 161/N	7	3756 BONFEDI	28424 ENPI
13	MAGENTA 115/A	6	4125024 SCHINDLER	385 COMUNE DI SESTO S.G.
14	MAGENTA 115/B	6	4125025 SCHINDLER	386 COMUNE DI SESTO S.G.
15	MAGENTA 115/C	6	4125023 SCHINDLER	384 COMUNE DI SESTO S.G.
16	MAGENTA 115/D	6	4125027 SCHINDLER	388 COMUNE DI SESTO S.G.
17	MAGENTA 115/E	6	4125022 SCHINDLER	383 COMUNE DI SESTO S.G.
18	MAGENTA 115/F	6	4125026 SCHINDLER	387 COMUNE DI SESTO S.G.
19	SARDEGNA 30/A	5	4125032 SCHINDLER	393 COMUNE DI SESTO S.G.
20	SARDEGNA 30/B	5	4125031 SCHINDLER	392 COMUNE DI SESTO S.G.
21	SARDEGNA 30/C	5	4125030 SCHINDLER	391 COMUNE DI SESTO S.G.
22	SARDEGNA 30/D	5	4125028 SCHINDLER	389 COMUNE DI SESTO S.G.
23	SARDEGNA 30/E	5	4125029 SCHINDLER	390 COMUNE DI SESTO S.G.
24	CORRIDONI 133	10	36925 BASSETTI	MI06813/88 ISPESL
25	DEL RICCIO 6	4	135 DUELLE	418 COMUNE SESTO S.G.
26	MARINAI D'ITALIA 15/C	5	34143 BASSETTI	MI 15386/85 ISPESL
27	MARINAI D'ITALIA 22	5	34142 BASSETTI	MI 15385/85 ISPESL
28	PETAZZI 16	5	34141 BASSETTI	MI 15384/85 ISPESL
29	MARX 606/A GRANDE	13	3210 ORSAM/ECOM	MI13906/83 ISPESL
30	MARX 606/A PICCOLO	13	3217 ORSAM/ECOM	MI13913/83 ISPESL
31	MARX 606/B GRANDE	13	3211 ORSAM/ECOM	MI13907/83 ISPESL
32	MARX 606/B PICCOLO	13	3216 ORSAM/ECOM	MI13912/83 ISPESL
33	MARX 606/C GRANDE	13	3212 ORSAM/ECOM	MI13908/83 ISPESL
34	MARX 606/C PICCOLO	13	3215 ORSAM/ECOM	MI13911/83 ISPESL
35	MARX 606/D GRANDE	13	3213 ORSAM/ECOM	MI13909/83 ISPESL
36	MARX 606/D PICCOLO	13	3214 ORSAM/ECOM	MI13910/83 ISPESL
37	M.CURIE 65/A	9	4345 SIEM	MI16972/86 ISPESL
38	M.CURIE 65/B	9	4347 SIEM	MI16974/86 ISPESL
39	M.CURIE 65/C	9	4348 SIEM	MI16975/86 ISPESL
40	M.CURIE 65/D	9	4349 SIEM	MI16976/86 ISPESL
41	M.CURIE 65/E	9	4346 SIEM	MI16973/86 ISPESL
42	CAIROLI 62	6	104551 CAM/CIPAM	968 COMUNE SESTO S.G.
43	CAIROLI 66	5	D56094 KONE	423 COMUNE SESTO S.G.
44	LIVORNO 563	5	1429 BREMI	373 COMUNE SESTO S.G.
45	MARZABOTTO 40/A	5	22E4265N SVAM	427 COMUNE SESTO S.G.
46	MARZABOTTO 40/B	5	22E4266N SVAM	428 COMUNE SESTO S.G.
47	CAMPESTRE 250/A	7	5018 BONFEDI	34732 ENPI
48	CAMPESTRE 250/B	7	5017 BONFEDI	34731 ENPI
49	CAMPESTRE 250/C	7	5686 BONFEDI	40247 ENPI
50	CAMPESTRE 250/D	7	5019 BONFEDI	36731 ENPI
51	CAMPESTRE 250/E	7	5020 BONFEDI	36732 ENPI
52	MILANO 183	7	10806480 KONE	1094 COMUNE SESTO S.G.
53	MILANO 183	7	10806481 KONE	1095 COMUNE SESTO S.G.
54	MAZZINI 22	5	11-0657 THYSSEKRUPP	1093 COMUNE SESTO S.G.

**ELENCO MONTASCALE E PIATTAFORME ELEVATRICI CASE COMUNALI ERP  
COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI – ALLEGATO 2**

<b>N.</b>	<b>INDIRIZZO</b>		
1	CAMPESTRE 250/A		
2	CAMPESTRE 250/C		
3	CAMPESTRE 250/D		
4	CAMPESTRE 250/E		